



# La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXII N° 46 28 Ottobre 2018 XXX DEL TEMPO ORDINARIO ANNO "B"

1ª Lettura Geremia (31,7-9)

2ª Lettura Ebrei (5,1-6)

Vangelo Marco (10,46-52)

## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: [www.parcchiasantegidioabate.it](http://www.parcchiasantegidioabate.it)

Nuova indirizzo E-mail: [parrocchiadisegidio@gmail.com](mailto:parrocchiadisegidio@gmail.com)

## «Va' la tua fede ti ha salvato»

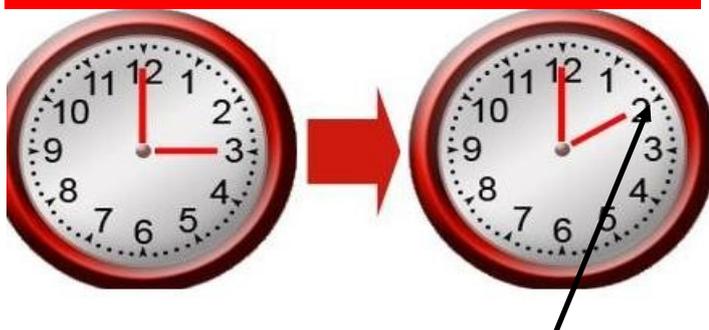
In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



## Tra sabato 27 e domenica 28

cambia l'orario,

spostare un'ora indietro l'orologio



## Meditazione (sul Vangelo)

\*  *Gesù è in cammino da Gerico a Gerusalemme, dove lo attendono l'ingresso messianico, la passione, la morte e la risurrezione. Il messaggio pasquale di Gesù, che era stato incompreso dai discepoli, viene accolto da un mendicante cieco alle porte di Gerico. L'evangelista menziona il suo nome: Bar Timèo - il figlio di Timèo - che diventerà anche lui discepolo di Gesù.*

Gesù sta dunque uscendo da Gerico e Bartimèo, che siede sulla strada mendicando, grida: «Figlio di Davide, abbi pietà di me». Molti vogliono farlo tacere, ma egli grida ancora più forte perché, cieco nel corpo, è "veggente" nello spirito e riconosce in Gesù il Messia atteso.

La fede gli impedisce di tacere, egli è sicuro che troverà in Gesù la salvezza. È così proteso verso il Signore che, appena il Maestro lo chiama, egli getta via il mantello, balza in piedi e gli è davanti. Il Signore lo interroga: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». Ed egli: «Rabbunì, che io veda di nuovo». E Gesù gli risponde: «Va', la tua fede ti ha salvato». L'incontro di queste due forze fa scattare il miracolo: «E subito vide di nuovo». Gli occhi spenti del cieco si illuminano e vedono Gesù: vederlo e seguirlo è tutt'uno.

Il cristiano sarà dunque colui che vede e comprende Gesù crocifisso; e che s'impegna a seguirlo.

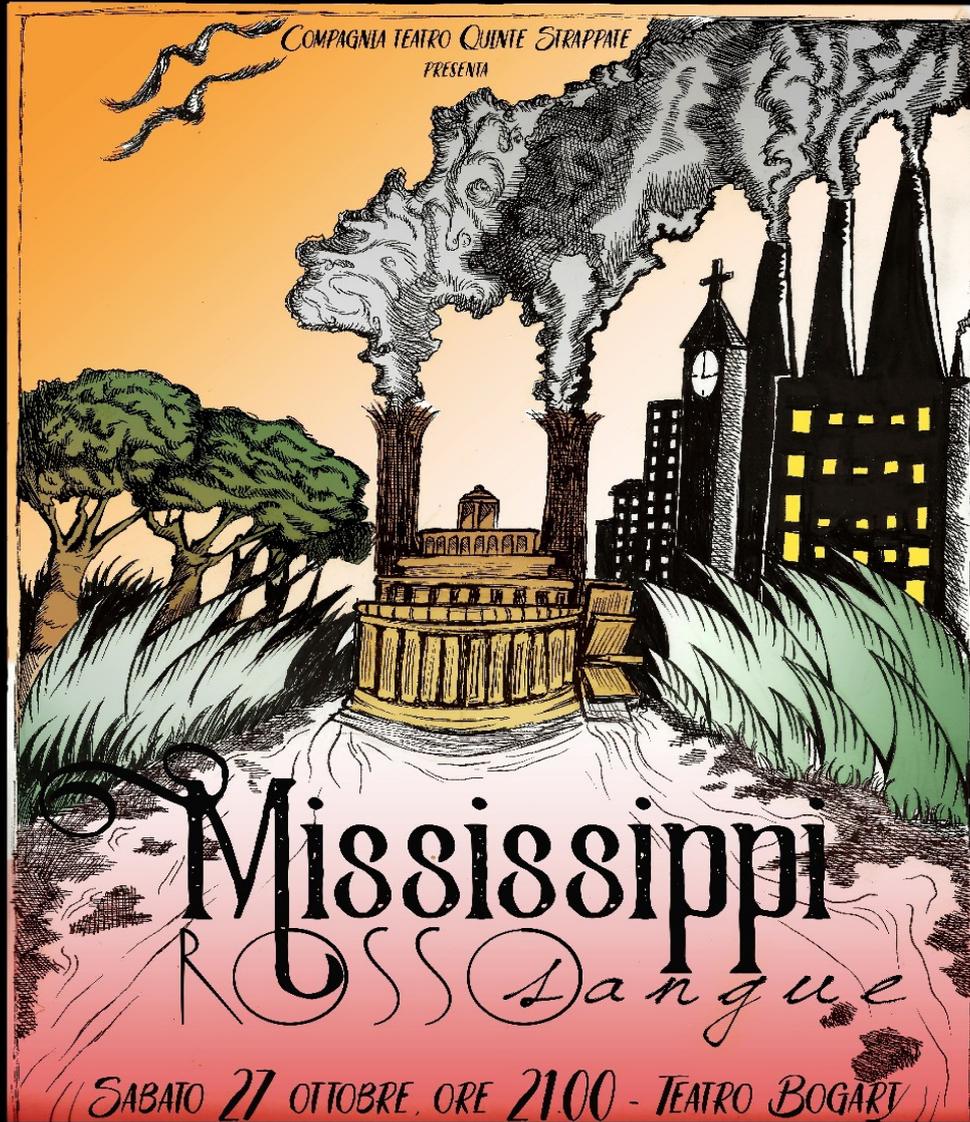
\*  *Chiamatelo: di fronte all'attenzione di Gesù per il cieco, la folla perde la sua ostilità. Chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama». Tre cose: invito al coraggio; invito ad alzarsi: alzarsi è un verbo di risurrezione; invito all'ascolto della Parola di Gesù.*

Il cieco getta via il mantello che simboleggia la sua vita passata; balza in piedi: ecco la risurrezione spirituale; e viene da Gesù: venire è un verbo di fede. Il fatto che il cieco chiami Gesù col nome di Rabbunì, Maestro mio, dice che è già disponibile a diventare suo discepolo.

\*  *Gli occhi di Bartimèo videro per primi gli occhi di Gesù. Vedere: tutto è lì. Dio si è fatto visibile in Gesù: «Chi vede me, vede il Padre mio», disse Gesù nell'ultima Cena. La fede, cioè l'ascolto della Parola di Gesù, apre gli occhi: «Con la fede - diceva sant'Ignazio di Antiochia - io vedo Gesù e lo tocco dappertutto».*

S.E. Mons .Michele De Rosa

Associazione ONLUS Casa dell'Accoglienza "Luciano Gentili"  
insieme a Teatro Bogart Parrocchia di S. Egidio



con il sostegno di



BIGLIETTERIA: Botteghino Teatro Bogart Via Chiesa di Sant'Egidio, 110  
Cesena - Tel. 3420046238 dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00  
[www.quintestrappate.it](http://www.quintestrappate.it) - [info@quintestrappate.it](mailto:info@quintestrappate.it)

PREVENDITA BIGLIETTI A PARTIRE DA MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE 2018

BIGLIETTO: intero 10€ ridotto 8€ (fino a 14 anni)

Il ricavato dello spettacolo, eccetto le spese, sarà devoluto alla ONLUS Casa dell'Accoglienza "Luciano Gentili" per il sostegno ai progetti rivolti ai bambini in difficoltà



Il nostro parroco, don Gabriele, ci ha più volte richiamato alla grande importanza che l'Oratorio Parrocchiale riveste per tutta la nostra Comunità, non esitando a definire quest'opera un segno della maturità della nostra fede.

La ONLUS Casa Accoglienza Luciano Gentili, consapevole di ciò e fortemente motivata a sostenere concretamente tale fondamentale opera, ha organizzato, insieme alla Parrocchia di S. Egidio, un evento di sicuro gradimento per il pubblico, evento al quale è lieta di invitare tutti i parrocchiani della nostra comunità.

Tutto l'incasso, al netto delle spese da sostenere, andrà devoluto dagli organizzatori a favore dell'Oratorio Parrocchiale, per aiutare tutti i bambini iscritti e gli operatori che li supportano.

Questo bellissimo spettacolo, sarà un momento di festa e d'incontro da trascorrere tra amici: oltre a divertirci, avremo la possibilità di sostenere un'opera di carità di grande valore

Vi aspettiamo tutti.

ONLUS Casa Accoglienza Luciano Gentili

Il Presidente

Alfonso Ravaioli

**IL GRUPPO SIMEONE & ANNA**

**Martedì 23 ottobre:**

**Ore 15.00 ginnastica dolce**

**Storia: lo sviluppo urbanistico**

**di S. Egidio dal 1820 a oggi**

La Parrocchia di S. Egidio Abate propone:

## 17/18 Novembre Due Giorni per Famiglie

- ▶ Cesenatico presso Hotel Miramare - New Bristol
- ▶ Pasti presso Ristorante Pizzeria Capo del Molo
- ▶ Quota di partecipazione 40 euro ad adulto (pensione completa bevande ai pasti)
- ▶ Riduzioni bambini :  
0/5 anni gratuiti    6/9 anni € 20  
10/13 anni € 28    14/17 anni € 36
- ▶ costo pasti per chi non dorme in Hotel :  
€ 10 per bambini - € 15 per adulti

PER ISCRIZIONI ENTRO IL 4 NOVEMBRE: CINZIA 3471388266



## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

21- 28 ottobre 2018

- LUNEDI' 22 - ore 20,45: CORSO BIBLICO **LA GENESI**
- MARTEDI' 23 - ore 20,45: PROVE CORO
- MERCOLEDI' 24 - ore 08,30 INCONTRI GIOVANISSIMI
- VENERDI' 26 - ore 17,00 LECTIO DIVINA  
- ore 20,45 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
- SABATO 27 - ore 21,00 SPETTACOLO DI BENEFICENZA (**Teatro Bogart**)
- DOMENICA 28 - ore 11,00 SALUTO A PADRE EDMOND  
- ore 18,30 SALUTO A DON ALESSANDRO MANZI  
- ore 19,45 RINFRESCO E AUGURI AI SACERDOTI (**nel tendone**)

## GIORNI E ORARI CATECHISMO

- |               |                    |
|---------------|--------------------|
| 1° elementare | domenica ore 10.15 |
| 2° elementare | domenica ore 10,15 |
| 3° elementare | sabato ore 14,45   |
| 4° elementare | sabato ore 14,45   |
| 5° elementare | sabato ore 16,00   |



**Foschi  
Tonino**  
n. 01/02/1928  
m. 16/10/2018

# Dov'è finita la stella cometa?

Bruno Ferrero,

Quando i Re Magi lasciarono Betlemme, salutarono cortesemente Giuseppe e Maria, baciaronò il piccolo Gesù, fecero una carezza al bue e all'asino. Poi, con un sospiro, salirono sulle loro magnifiche cavalcature e ripartirono. «*La nostra missione è compiuta!*», disse Melchiorre, facendo tintinnare i finimenti del suo cammello. «*Torniamo a casa!*», esclamò Gaspare, tirando le briglie del suo cavallo bianco. «*Guardate! La stella continua a guidarci*», annunciò Baldassarre.

La stella cometa dal cielo sembrò ammiccare e si avviò verso Oriente. La corte dei Magi si avviò serpeggiando attraverso il deserto di Giudea. La stella li guidava e i Magi procedevano tranquilli e sicuri. Era una stella così grande e luminosa che anche di giorno era perfettamente visibile. Così, in pochi giorni, i Magi giunsero in vista del Monte delle Vittorie, dove si erano trovati e dove le loro strade si dividevano.

Ma proprio quella notte cercarono invano la stella in cielo. Era scomparsa.

«*La nostra stella non c'è più*», si lamentò Melchiorre. «*Non l'abbiamo nemmeno salutata*». C'era una sfumatura di pianto nella sua voce.

«*Pazienza!*», ribatte Gaspare, che aveva uno spirito pratico. «*Adesso possiamo cavarcela da soli. Chiederemo indicazioni ai pastori e ai carovanieri di passaggio*».

Baldassarre scrutava il cielo ansiosamente; sperava di rivedere la sua stella. Il profondo e immenso cielo di velluto blu era un trionfo di stelle grandi e piccole, ma la cometa dalla inconfondibile luce dorata non c'era proprio più. «*Dove sarà andata?*», domandò, deluso. Nessuno rispose. In silenzio, ripresero al marcia verso Oriente.

La silenziosa carovana si trovò presto ad un incrocio di piste. Qual era quella giusta? Videro un gregge sparso sul fianco della collina e cercarono il pastore. Era un giovane con gli occhi gentili nel volto coperto dalla barba nera. Il giovane pastore si avvicinò e senza esitare indicò ai Magi la pista da seguire, poi con semplicità offrì a tutti latte e formaggio. In quel momento, sulla sua fronte apparve una piccola inconfondibile luce dorata.

I Magi ripartirono pensierosi. Dopo un po', incontrarono un villaggio. Sulla soglia di una piccola casa una donna cullava teneramente il suo bambino. Baldassarre vide sulla sua fronte, sotto il velo, una luce dorata e sorrise. Cominciava a capire.

Più avanti, ai margini della strada, si imbattono in un carovaniero che si affannava intorno ad uno dei suoi dromedari che era caduto e aveva disperso il carico all'intorno. Un passante si era fermato e lo aiutava a rimettere in piedi la povera bestia. Baldassarre vide chiaramente una piccola luce dorata brillare sulla fronte del compassionevole passante.

«*Adesso so dov'è finita la nostra stella!*», esclamò Baldassarre in tono acceso. «*È esplosa e i frammenti si sono posati ovunque c'è un cuore buono e generoso!*». Melchiorre approvò: «*La nostra stella continua a segnare la strada di Betlemme e a portare il messaggio del Santo Bambino: ciò che conta è l'amore*». «*I gesti concreti dell'amore e della bontà insieme formano la nuova stella cometa*», concluse Gaspare. E sorrise perché sulla fronte dei suoi compagni d'avventura era comparsa una piccola ma inconfondibile luce dorata.

*Ci sono uomini e donne che conservano in sé un frammento di stella cometa. Si chiamano cristiani.*



**La comunità parrocchiale ringrazia P. Edmond**

per il servizio svolto in questi anni.

Augura a lui, **e P. Joseph e don Alessandro** un proficuo lavoro pastorale



**Luca Cavina,  
riceverà il Battesimo  
il 21 ottobre 2018**